

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Filologia e critica dantesca
Anno Accademico	2017 - 2018
Corso di studio	LM14 Filologia moderna
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Studies about Dante's philology and tradition
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete - Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento Didattico, http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Davide Canfora	davide.canfora@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/13	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	1° marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018
Aule e Orari	Link: https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni

Syllabus	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Si auspica una adeguata familiarità con il testo letterario e in particolare con la lingua italiana delle origini, derivante da una solida formazione acquisita nella scuola secondaria superiore e nel corso della laurea triennale.

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <i>Leggere Dante appare sovente agli studenti, a torto, uno ‘scoglio’ difficile da doppiare. In realtà la innegabile complessità linguistica, retorica e contenutistica di questo autore è integralmente risolvibile attraverso una conoscenza sicura del contesto storico, un’attenzione accurata ai commenti al testo (Dante fu autore commentato già dai contemporanei, a testimonianza della ‘difficoltà’ della sua scrittura) e dalla lettura soppesata e integrale dei testi.</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <i>Per quanto sia tra i più antichi autori della letteratura italiana, Dante – come accade a tutti i più grandi poeti di ogni epoca: si pensi a titolo di esempio a Omero, Shakespeare, Cervantes, Molière – è oggi un autore continuamente rievocato, attraverso riprese molteplici (letterarie, realizzate nel mondo dello spettacolo e del cinema etc.) e dalla fortuna immensa. Perciò la sua piena comprensione non ha un’utilità solo scolastica, che si configura come imprescindibile e ovvia, ma si inserisce perfettamente in quella ‘nostalgia’ del passato di cui il mondo contemporaneo, ogni giorno culturalmente più impoverito, sembra patologicamente soffrire. Di qui la necessità del recupero dei ‘monumenti’ delle età trascorse, che rappresentano le radici del nostro pensiero.</i> • <i>Autonomia di giudizio:</i> <i>Nessun autore quanto Dante, proprio in ragione della sua ‘difficoltà’, mette alla prova l’autonomia di giudizio di chi, applicandosi con convinzione e serietà al suo studio, impara a muoversi con sicurezza tra le terzine dantesche. Dante stesso, del resto, ha insegnato l’autonomia di giudizio: sia con la sua esperienza tribolata e coraggiosa di vita, sia attraverso le parole che ha lasciato (“rimossa ogni menzogna, / tutta tua vision fa manifesta; / e lascia pur grattar dov’è la rogna”). La conoscenza, anche per linee generali, della articolatissima tradizione manoscritta e a stampa della tradizione delle opere dantesche rappresenta per parte sua un modello evidentissimo del valore – così importante nella valutazione della vicenda umana – della complessità e dunque un’occasione ulteriore di educazione all’autonomia di giudizio.</i> • <i>Abilità comunicative:</i> <i>Borges, come è noto, apprese l’italiano leggendo Dante. Non possiamo certo pretendere che il linguaggio corrente corrisponda oggi a quello dantesco. Ma non a caso si moltiplicano, anche a livello divulgativo e in circostanze rivolte a grandi masse (eventi televisivi etc.), i tentativi di ‘salvare’ la lingua di Dante, apprezzandone non gli arcaismi poco proponibili, ma la straordinaria densità e soprattutto la geniale capacità di creare</i>
---	---

	<p><i>neologismi perfettamente coerenti con il concetto che il poeta intendeva esprimere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere:</i> Come sempre, la frequenza delle lezioni garantisce una migliore capacità di apprendimento. La lettura del testo, anche al di là dei passi assegnati in funzione dell'esame, è nel caso di Dante un ulteriore aiuto ad imparare elementi di lingua, di storia, di cultura, di stilistica e retorica.
Contenuti di insegnamento	Conoscenza approfondita della biografia di Dante e del contesto storico-politico in cui egli si mosse; lettura diretta di testi danteschi; cenni alla complessa tradizione delle opere, in particolare della Commedia.

Programma	
Testi di riferimento	Dante Alighieri, <i>Commedia</i> (edizione a scelta dello studente; si consiglia l'ed. Garzanti curata da Pasquini-Quaglio); Emilio Pasquini, <i>Il viaggio di Dante. Storia illustrata della Commedia</i> , Roma, Carocci Editore
Note ai testi di riferimento	A lezione si leggerà il maggior numero possibile di canti danteschi, privilegiando la lettura di canti interi al fine di evitare l'effetto 'antologico' e frammentario che inevitabilmente deriva dalla limitata durata delle ore di lezione. Il volume di Pasquini rappresenta un solidissimo ausilio e un valido commento alle letture che si svolgeranno in aula.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Metodi di valutazione	Esame finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, si descrive cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza delle nozioni di base della filologia dantesca</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Capacità di lettura sicura della prosa e della poesia di Dante</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di svolgere ricerche bibliografiche autonome</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Capacità di esprimere adeguatamente le conoscenze acquisite</p> <p><i>Capacità di apprendere</i> "Non fa scienza, senza lo ritener, lo avere inteso"</p>
Tesi di Laurea Requisiti e/o modalità assegnazione	La tesi di laurea potrà essere assegnata agli studenti che abbiano attivamente seguito i corsi
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/canfora-

[davide](#)

Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.